



TRE DOMANDE **LUCIANO CHIESA**
VICEPRESIDENTE DIGNITA' E LAVORO

“La scuola e il lavoro sono mondi da integrare”

1 Il Festival si caratterizza anche per l'attenzione al mondo della scuola e per le borse lavoro, portate avanti da anni dall'associazione «Dignità e Lavoro Cecco Fornara». Intanto come valorizzerete l'apporto degli studenti?

«Nella organizzazione della manifestazione abbiamo già da tempo coinvolto una serie di scuole del territorio, che hanno sempre risposto in modo molto positivo con un lavoro preliminare di preparazione nelle classi. I ragazzi partecipano alle iniziative e agli incontri in modo attivo, perché hanno prima letto i libri dei relatori e hanno quindi elaborato una serie di domande da sottoporre agli ospiti, proprio per rendere più stimolante la riflessione».

2 Al termine del Festival il legame con le scuole proseguirà?

«Certamente. Attraverso

una serie di incontri con gli alunni degli istituti della provincia, per continuare ad approfondire le tematiche che per loro sono più interessanti e possono coinvolgerli maggiormente».

3 E il rapporto col mondo del lavoro come si concretizza?

«Attraverso la borsa lavoro, un percorso formativo che offriamo, nella cooperativa “Lavoro malgrado tutto”, una cooperativa sociale che forma i ragazzi più svantaggiati o con varie fragilità e promuove il loro inserimento professionale. Le persone vengono seguite e assistite da tutor specializzati, persone molto qualificate che possono concretamente aiutarle a esprimere al meglio le loro capacità e ad acquisire nuove competenze». M.G. —

